



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Allegato alla Delib.G.R. n. 55/29 del 13.11.2018

Legge regionale 24 luglio 2015, n. 19, art. 4 - Aiuti agli investimenti nel settore apistico.

1. OBIETTIVI GENERALI

L'intervento di cui alle presenti direttive è finalizzato all'erogazione degli aiuti per il miglioramento strutturale delle aziende apicole, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L.R. 24 luglio 2015, n. 19 "Disposizioni in materia di apicoltura".

Attraverso tale regime di aiuti la Regione si propone di incentivare e migliorare l'allevamento apistico per la salvaguardia dell'ape italiana e delle api autoctone tipiche, e la pratica del nomadismo. Il settore apistico riveste grande importanza nell'agricoltura regionale, non solo per l'attività economica che ne deriva, con la produzione di miele ed altri prodotti dell'alveare, ma poiché la presenza delle api attraverso l'esercizio dell'apicoltura assicura l'impollinazione e quindi la produzione delle diverse specie vegetali. L'apicoltura rappresenta quindi un indispensabile contributo per il mantenimento dell'equilibrio biologico, contribuisce ad una gestione sostenibile del territorio, rappresenta un modello di sfruttamento agricolo con un impatto ambientale positivo ed il suo esercizio è particolarmente indicato per le aree marginali e le zone protette. Il settore apistico regionale è caratterizzato dalla diversità delle condizioni di produzione e delle rese e dalla eterogeneità degli operatori economici, sia in termini di produzione che di commercializzazione, tanto da richiedere l'adozione di iniziative atte a migliorare tale situazione.

2. LOCALIZZAZIONE

Tutto il territorio regionale.

3. PORTATA FINANZIARIA

Le risorse disponibili per il triennio 2018/2020 ammontano complessivamente a € 1.500.000 (€ 500.000 per ciascun anno).

4. MASSIMALI DI FINANZIAMENTO

È ammesso un contributo massimo complessivo per azienda pari a € 25.000 per le imprese singole e a € 50.000 per quelle in forma associata.

5. TIPO DI SOSTEGNO E INTENSITA' DELL'AIUTO

Per la realizzazione degli interventi finanziabili è concesso un aiuto sotto forma di contributo in



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

conto capitale.

L'intensità degli aiuti non può superare il 40% dei costi ammissibili a contributo. L'aliquota potrà essere elevata al 60% per le aziende ricadenti in zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici ai sensi dell'art. 32 del regolamento (UE) n. 1305/2013, per i giovani agricoltori o per gli agricoltori che si sono insediati nei cinque anni precedenti la data della presentazione della domanda di aiuto (punto 152 e 153 degli orientamenti).

In ogni caso il contributo massimo erogabile non potrà eccedere il massimale di cui al punto 4.

Gli aiuti non potranno essere cumulati con alcun altro sostegno pubblico ricevuto da organismi UE, nazionali o regionali o altre istituzioni pubbliche per coprire gli stessi costi sovvenzionabili, compresi gli aiuti de minimis.

6. DURATA

Il presente regime di aiuti si applica a partire dalla decisione di approvazione da parte della Commissione Europea, fino al 31.12.2022.

7. SOGGETTO RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE

Responsabile della gestione ed attuazione del regime di aiuti è Argea Sardegna.

Pertanto Argea Sardegna, nel rispetto delle presenti direttive, dovrà provvedere, annualmente:

- alla predisposizione, adozione e pubblicazione delle Disposizioni per la presentazione e per il finanziamento delle domande, compresa la relativa modulistica;
- all'emanazione di apposito Avviso di apertura e chiusura termini per la presentazione delle domande di contributo, da pubblicarsi sul sito internet della Regione Sardegna e a mezzo affissione all'apposito Albo pretorio dell'Argea Sardegna;
- alla ricezione ed istruttoria delle domande di contributo;
- all'adozione dei provvedimenti di concessione e liquidazione del contributo concesso compresa l'esecuzione dei relativi controlli a campione;
- alla predisposizione dell'elenco delle domande finanziate, indicando per ciascuna il beneficiario, il CUAA (Codice Unico di Identificazione delle Aziende Agricole), il comune e l'importo concesso; tale elenco sarà reso pubblico mediante pubblicazione nel sito Internet istituzionale della Regione e presso i Servizi Territoriali di Argea.

8. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Sono ammissibili agli aiuti solamente le PMI attive nel settore della produzione primaria condotte



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

da apicoltori, in forma singola o associata.

Accedono ai contributi le PMI in possesso dei seguenti requisiti:

- a) in regola con la registrazione presso l'Anagrafe apistica nazionale di cui al Decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 4 dicembre 2009 recante Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale;
- b) in possesso di partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese detenuto dalle Camere di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (CCIAA) in qualità di imprenditore agricolo;
- c) dimensione economica aziendale non inferiore a 25 alveari;
- d) in regola con le norme igienico-sanitarie previste per i locali di lavorazione dei prodotti dell'alveare (miele, cera, pappa o gelatina reale, propoli, polline), sia per le lavorazioni eseguite in proprio che affidate a terzi;
- e) iscrizione all'Anagrafe delle aziende agricole.

Sono escluse dal presente regime di aiuti le grandi imprese e le imprese in difficoltà come definite al punto 35 (14 e 15) degli orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020.

Sono altresì escluse le imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente di precedenti aiuti dichiarati dalla Commissione illegittimi e incompatibili con il mercato interno.

9. INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute, successivamente alla presentazione della relativa domanda di sostegno, per i seguenti investimenti:

- a) acquisto di macchinari, arnie, mezzi di trasporto e attrezzature, ivi compresi mezzi di trasporto e attrezzature idonei alla movimentazione degli alveari;
- b) realizzazione, ristrutturazione e ammodernamento di strutture idonee ad esercitare la propria attività.

Tra i mezzi di trasporto finanziabili rientrano:

- automezzi per il trasporto del prodotto trasformato (escluse autovetture);
- automezzi per l'esercizio dell'apicoltura nomade (trasporto di alveari); questi devono essere mezzi specifici per il trasporto immatricolati autocarro e comunque non trasformabili in autovettura; sono compresi gru e altri strumenti per la movimentazione degli alveari.
- carrelli o rimorchi.

Nel caso di aziende che praticano il nomadismo l'acquisto di arnie è riservato a quelle che



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

posseggono almeno 50 alveari registrati in BDA.

Sono esclusi dagli aiuti:

- acquisto di alveari, pacchi d'api e api regine;
- acquisto di dotazioni usate;
- investimenti di mera sostituzione. L'IVA non è ammissibile agli aiuti.

Ai fini della determinazione del contributo pubblico concedibile, la spesa massima ammissibile per le diverse voci di costo è determinata utilizzando il prezzario regionale per le opere pubbliche integrato, per le tipologie di spese agricole non comprese, dal prezzario dell'agricoltura della Regione Sardegna. I prezzari di riferimento sono quelli vigenti al momento della presentazione della domanda.

Nel caso di acquisizione di beni materiali, impianti tecnologici, macchinari, attrezzature e componenti edili non a misura o non compresi nelle voci dei prezzari, il soggetto richiedente deve dimostrare di avere adottato una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno tre preventivi di spesa riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura.

10. MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Il contributo verrà erogato in unica soluzione previo accertamento di regolare esecuzione delle opere.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della definizione delle aziende che possono accedere al contributo, sarà predisposta una unica graduatoria regionale sulla base dei criteri di valutazione e relativi pesi di seguito riportati:

Criterio di valutazione	Peso
Azienda che non ha usufruito di contributi erogati ai sensi della sottomisura 4.1 del PSR 2014/2020, ovvero della L.R. 19/2015 (per i bandi successivi alla prima annualità di cui alla Delib.G.R. n. 47/20 del 10.10.2017)	8
Imprenditore agricolo professionale (IAP) ai sensi del Decreto Legislativo 29 marzo n. 2004, n. 99 e successive modificazioni oppure Coltivatore diretto ai sensi dell'art. 2083 c.c.	5
Imprenditore apistico ai sensi dell'art. 3, comma 2 della Legge regionale n. 19/2015 (criterio di valutazione alternativo alla condizione di Apicoltore professionista o di IAP o di Coltivatore diretto)	2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Giovane agricoltore che ha un'età compresa tra 18 compiuti e 40 anni non ancora compiuti alla data di presentazione della domanda di aiuto e si è insediato per la prima volta in agricoltura da meno di 5 anni, ovvero beneficiario del premio di primo insediamento della sottomisura 6.1 del P.S.R. 2014/2020	5
Istanze presentate da donne o presenza di donne in caso di forme associate (cooperative, società etc.) in misura almeno pari al 50% dei componenti	2,5
Azienda che introduce o mantiene il metodo di produzione biologica ai sensi del Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007, su tutta la superficie aziendale e su tutti gli animali allevati, o aderisce ad altri regimi di qualità certificati	2,5

In caso di parità di punteggio sarà data precedenza all'imprenditore agricolo più giovane di età; nel caso di imprenditori agricoli associati l'età anagrafica da considerare è quella del rappresentante legale.

In caso di ulteriore parità di punteggio la posizione in graduatoria sarà determinata, dal maggior numero di alveari rilevabili direttamente presso l'Anagrafe apistica nazionale (BDA) in capo al richiedente il contributo.

Il requisito di giovane agricoltore è attribuibile anche alle società di persone e di capitali nel caso in cui un giovane agricoltore abbia la responsabilità di amministratore/legale rappresentante, e nel caso di società cooperative qualora un giovane agricoltore rivesta il ruolo di Presidente della cooperativa o abbia la corresponsabilità attraverso la partecipazione al Consiglio di Amministrazione.

Ai fini del riconoscimento del requisito di Imprenditore agricolo professionale, al momento della domanda è sufficiente che il richiedente abbia presentato alla Provincia competente la richiesta di iscrizione al relativo albo, completa della necessaria documentazione. L'iscrizione nel suddetto albo (anche in sub condizione) dovrà avvenire prima della concessione del contributo.

La priorità prevista per il Coltivatore diretto potrà essere attribuita solo agli imprenditori che al momento della domanda risultino regolarmente iscritti nei ruoli previdenziali come Coltivatori diretti.

La graduatoria regionale dei soggetti beneficiari, selezionati mediante i suddetti criteri di valutazione, sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna.

12. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

La durata del periodo previsto per la presentazione delle domande non dovrà essere superiore a 30 giorni e dovrà essere comunicata con un preavviso di almeno 30 giorni.

In allegato all'istanza dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- Relazione tecnico economica;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- Computo metrico;
- Preventivi (eventuali);
- Disegni delle opere e impianti (ove necessario).

La domanda di sostegno dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- generalità e CUAA del richiedente;
- ubicazione dell'azienda;
- dimensione dell'impresa calcolata in termini di PST (Produzione Standard Totale);
- descrizione e costo dell'investimento.

13. SELEZIONE E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Per beneficiare del contributo i soggetti interessati devono presentare la Domanda di finanziamento nei termini previsti.

La verifica della rispondenza alle condizioni di ammissibilità e del possesso dei requisiti di priorità sarà effettuata sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda e nelle dichiarazioni allegate alla stessa.

A conclusione dell'istruttoria delle domande presentate Argea Sardegna predispone e approva la graduatoria unica regionale delle istanze finanziabili.

La graduatoria, con relativa motivazione, sarà approvata con provvedimento dell'ufficio competente di Argea Sardegna, che sarà integralmente pubblicato a mezzo affissione all'apposito Albo pretorio dell'Argea Sardegna e sul sito internet della Regione www.regione.sardegna.it.

14. TRASPARENZA

Il testo integrale del regime di aiuti, delle relative disposizioni di applicazione e l'elenco dei beneficiari con l'indicazione dell'importo dell'aiuto concesso saranno pubblicati sul sito web regionale dedicato agli aiuti di Stato. Queste informazioni saranno conservate per almeno dieci anni e saranno messe a disposizione del pubblico senza restrizioni.

15. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si farà riferimento alle pertinenti norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali per gli aiuti agli investimenti nelle aziende agricole.